

la rivista di **en**gramma
2004

34-37

La Rivista di Engramma
34-37

La Rivista di
Engramma
Raccolta

numeri 34-37
anno 2004

direttore
monica centanni

La Rivista di Engramma

a peer-reviewed journal
www.engramma.it

Raccolta numeri **34-37** anno **2004**

34 giugno/luglio 2004

35 agosto/settembre 2004

36 ottobre 2004

37 novembre 2004

finito di stampare novembre 2019

sede legale
Engramma
Castello 6634 | 30122 Venezia
edizioni@engramma.it

redazione
Centro studi classicA luav
San Polo 2468 | 30125 Venezia
+39 041 257 14 61

© 2019
edizioni**engramma**

ISBN carta 978-88-94840-80-3
ISBN digitale 978-88-98260-46-1

L'editore dichiara di avere posto in essere le
dovute attività di ricerca delle titolarità dei diritti
sui contenuti qui pubblicati e di aver impegnato
ogni ragionevole sforzo per tale finalità, come
richiesto dalla prassi e dalle normative di settore.

Sommario

6		<i>34 giugno/luglio 2004</i>
160		<i>35 agosto/settembre 2004</i>
262		<i>36 ottobre 2004</i>
316		<i>37 novembre 2004</i>

36

ottobre **2004**

LA RIVISTA DI ENGRAMMA N. 36

Bonoldi | Centanni | Pedersoli | Recchia | Sacco | Tonin
Zanettin

ENGRAMMA 36

A CURA DEL SEMINARIO MNEMOSYNE

DIRETTORE

monica centanni

REDAZIONE

daniela sacco, linda selmin, katia mazzucco, alessandra pedersoli, lorenzo bonoldi, federica pellati, maria bergamo, claudia daniotti, elizabeth thomson, giulia bordignon, giacomo dalla pietà, sara agnoletto, luana lovisetto, valentina rachiele, luca tonin, giovanna pasini, valentina rachiele, monica centanni

COMITATO SCIENTIFICO

lorenzo braccesi, maria grazia ciani, alberto ferlenga, kurt w. forster, fabrizio lollini, lionello puppi

© 2019

edizioni**engramma**

La Rivista di Engramma n. 36 | ottobre 2004

www.engramma.it

SEDE LEGALE | Associazione culturale Engramma, Castello 6634, 30122 Venezia, Italia

REDAZIONE | Centro studi classicA Iuav, San Polo 2468, 30125 Venezia, Italia

Tel. 041 2571461

this is a peer-reviewed journal

L'Editore dichiara di avere posto in essere le dovute attività di ricerca delle titolarità dei diritti sui contenuti qui pubblicati e di aver impegnato ogni ragionevole sforzo per tale finalità, come richiesto dalla prassi e dalle normative di settore.

SOMMARIO

- 7 | EUREKA>ESPERIDI
a cura della Redazione di Engramma
- 13 | ESPERIDI | LA *NINFA* DI MANET: DEDUZIONI FORMALI E ISPIRAZIONE
TEMATICA
Seminario di Tradizione classica, coordinato da Monica Centanni
- 17 | *NINFA IMPERTINENTE: VICTORINE E LA PATERA DI PARABIAGO*
Monica Centanni
- 29 | *P&M* | CLASSICHE EVASIONI: L'ANTICO COME TESTIMONIAL
Lorenzo Bonoldi
- 31 | UNA STRADA ATTRAVERSO IL MEDITERRANEO 'CONTINENTALE'
Francesca Recchia
- 33 | DIARIO DA METROPOLIS (OVVERO: IL FILOSOFO E LA CITTÀ)
Monica Centanni
- 39 | L'ANIMA NOIR DEL RINASCIMENTO
Alessandra Pedersoli, Luca Tonin, Paolo Tonin
- 41 | Istantanee sull'Antico
Monica Zanettin
- 43 | PANATENAICHE DEL TERZO MILLENNIO
Lorenzo Bonoldi
- 45 | NEL TEMPIO DI HESTIA
Daniela Sacco

UNA STRADA ATTRAVERSO IL MEDITERRANEO ‘CONTINENTALE’ Recensione del progetto “EGNATIA, a Journey of Migrating Memories”

Francesca Recchia

Il 30 settembre scorso, nell’ambito di Metamorph, 9. Mostra internazionale di Architettura di Venezia (12 settembre – 7 novembre 2004), sono stati esposti i primi risultati del progetto ‘EGNATIA – A Journey of Migrating Memories’, finanziato dalla Comunità Europea nell’ambito di Cultura 2000. Il progetto, curato e promosso dal gruppo Osservatorio Nomade (architetti, artisti e ricercatori appartenenti a diversi ambiti disciplinari), intende ricostruire e recuperare le storie e le memorie raccolte attorno alla via Appia Egnatia, l’antica strada che collegava Roma a Istanbul passando per il canale d’Otranto, l’Albania, la Macedonia, la Grecia. La strada, che storicamente univa le capitali dell’Impero Romano d’Oriente e d’Occidente, oggi attraversa zone nevralgiche del Mediterraneo continentale ancora segnate da tensioni e conflitti etnici. Allo stesso tempo percorre la rotta di molti di coloro che, compiendo un viaggio inverso a quello che dal cuore dell’Impero Romano portava alle ricchezze d’Oriente, lasciano oggi la propria terra d’origine in cerca di una sorte migliore. Il progetto, servendosi di mezzi artistici di vario genere – dal video alla fotografia, alla narrazione – intende dare corpo a un bagaglio di storie legato alla memoria di popoli i dislocati e dispersi. In occasione della presentazione di Egnatia presso il Padiglione greco della Biennale di Venezia, l’Osservatorio Nomade ha mostrato materiali audiovisivi realizzati in Salento – con un coro albanese – e a Napoli – nel corso di un workshop realizzato con i marinai di navi sequestrate. Queste navi, abbandonate dagli armatori e messe sotto sequestro dall’autorità portuale, si trovano in una condizione di completa sospensione del diritto; i membri degli equipaggi, per non perdere mesi di salario e

rischiare di essere arrestati come immigrati clandestini, sono costretti a restare letteralmente confinati nello spazio 'extra territoriale' delle navi. Il progetto Egnatia nei prossimi mesi avrà anche Venezia – oltre a Parigi, Berlino, Atene e Istanbul – come obiettivo delle sue esplorazioni e attività: si propone, infatti, di attraversare la Laguna come una possibile “figura geografica del rapporto con l'altro”, attraverso l'analisi e la ricostruzione dei percorsi delle diverse etnie che nel corso della storia si sono incrociate in una delle città più orientali d'occidente. francesca recchia

<http://www.egnatia.info>
www.osservatorionomade.net
info@osservatorionomade.net



pdf realizzato da Associazione Engramma
e da Centro studi classicA Iuav
progetto grafico di Elisa Bastianello
editing a cura di Sara Agnoletto
Venezia • marzo 2019

www.engramma.org



la rivista di **engramma**
anno **2004**
numeri **34-37**

Raccolta della rivista di engramma del Centro studi classicA | luav, laboratorio di ricerche costituito da studiosi di diversa formazione e da giovani ricercatori, coordinato da Monica Centanni. Al centro delle ricerche della rivista è la tradizione classica nella cultura occidentale: persistenze, riprese, nuove interpretazioni di forme, temi e motivi dell'arte, dell'architettura e della letteratura antica, nell'età medievale, rinascimentale, moderna e contemporanea.

€ 21 i.i.

